



11/67/CU2/C4-C11

**CONFERENZA UNIFICATA  
25 maggio 2011**

Punto 2) all'ordine del giorno

***INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI  
MINISTRI SULLA STAZIONE UNICA APPALTANTE, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 13  
DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136, RECANTE "PIANO STRAORDINARIO  
CONTRO LE MAFIE, NONCHÉ DELEGA AL GOVERNO IN MATERIA  
DI NORMATIVA ANTIMAFIA"***

Le Regioni e le Province autonome, le Province e i Comuni esprimono avviso favorevole all'intesa, con le osservazioni di cui al paragrafo 1).

**1. OSSERVAZIONI**

Si osserva che:

- il provvedimento in argomento appare finalizzato ad una riduzione del numero di stazioni appaltanti, in modo da assicurare la trasparenza, la regolarità e l'economicità della gestione dei contratti pubblici e da prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia legale;
- l'impianto all'uopo disegnato sembra presupporre che la stazione unica appaltante sia costituita, in particolare, da una singola stazione cui possono aderire altre stazioni appaltanti per le loro esigenze di servizi, forniture e lavori, oppure che la stazione unica appaltante sia costituita dall'associazione di più stazioni appaltanti, nel rispetto dell'autonomia riconosciuta ai singoli enti;
- l'istituzione della stazione unica appaltante e l'adesione alla stessa risultano previste su base meramente volontaria;
- per il perseguimento delle finalità di cui al primo punto, vi sono spazi per un intervento dello Stato più incisivo, forte ed efficace;
- le medesime finalità sembrano più efficacemente perseguibili circoscrivendo la possibilità di istituire la SUA allo Stato ed agli enti territoriali di cui all'art. 114 Cost, lasciando a tutti gli altri soggetti che sono stazioni appaltanti la facoltà di aderirvi.